



# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

## VERBALE DI RIUNIONE DEL 16-06-2023

Oggi SEDICI del mese di GIUGNO dell'anno DUEMILAVENTRITTE, dando seguito alla nota Regionale, prot. n. 297155 del 12.06.2023, di invito alle parti a trovare una soluzione condivisa al fine di superare le criticità in modo da consentire il pieno dispiegamento dell'Accordo Istituzionale, previo convocazione della Provincia effettuata con nota prot. n.14805 del 13.06.2023, presso gli uffici della Provincia di Benevento siti in L.go Carducci- Benevento, sono intervenuti i sigg..

- Dott. Nino Lombardi                      Presidente della Provincia
- Dott. Pasquale Iacovella                Presidente EdA - BN
- Avv. Domenico Mauro                    Presidente della soc. SAMTE s.r.l.
- Avv. Nicola Boccalone                  Dirigente del Settore Risorse Idriche e Ambiente della Provincia
- Arch. Raffaele Rabuano                 Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente e Ciclo Rifiuti
- Dott. Massimo Romito                    Direttore Generale EdA - BN
- Avv. Massimo Di Tocco                 Vice presidente ODL Samte s.r.l.
- Dott. Marcello De Risola                Componente ODL Samte s.r.l.

Preliminarmente si ritiene utile ripercorrere cronologicamente l'excurus delle note e dei provvedimenti emessi dalle parti a cui gli stessi sottoscrittori dell'Accordo Istituzionale si richiamano confermandone forma e contenuti.

- Con D.G.R n. 363 del 07.07.2022 è stato delineato l'accordo di collaborazione Istituzionale, sottoscritto dalle parti in data 14.07.2022, tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento, l'EdA Benevento e la SAMTE Srl. L'Accordo ha delineato convergenze e sintesi di tutta una serie di attività e confronti che hanno segnato la sua sottoscrizione.
- L'accordo Istituzionale prevede dal combinato disposto degli art. 3 e 4, rubricati rispettivamente "Impegni dei sottoscrittori" e "Costo e copertura finanziaria interventi", sinteticamente quanto segue:
  - a) la Regione assumeva l'impegno di definire la progettazione e la realizzazione degli interventi all'interno dello STIR di Casalduni per 27.000 tonnellate di organico, accompagnata dalla sua rifunzionalizzazione e da una piattaforma dedicata alla trasferimento. Gli interventi venivano ripartiti in stralci funzionali dedicati il primo alla rifunzionalizzazione e trasferimento ed il secondo alla realizzazione del biodigestore anaerobico. All'atto della sottoscrizione dell'accordo emergeva che le attività di progettazione definitiva era in corso di verifica. Le risorse finanziarie erano indirizzate ma ancora in attesa di definizione contabile,
  - b) la Provincia di Benevento, unitamente alla Samte, si impegnavano entro il 15.07.2022 a dare completamento agli interventi di messa in sicurezza della discarica di Sant'Arcangelo ai fini della sua rimessa in esercizio per l'utilizzo del Lotto II. Attività questa propedeutica al trasferimento di rifiuti giacenti presso lo STIR di Casalduni dall'epoca dell'incendio datato 23.08.2018. Il termine del 31.12.2022 veniva assegnato per l'aggiudicazione dell'appalto, Per tale attività venivano individuate risorse pari ad € 1.800.000,00 con fondi anch'essi individuati ma in attesa di definizione contabile;
  - c) all'EdA l'onere di inserire nel Piano d'Ambito l'impiantistica che la Regione si è impegnata a realizzare.
- La Provincia con delibera Presidenziale n. 194 del 11.08.2022 ha approvato il Progetto definitivo di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)".

Verbale del 16.06.2023

1

- Con D.D. n.307 del 03.11.2022, la Regione ha decretato l'ammissione provvisoria a finanziamento per la "Rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN)" in attuazione della DGR n. 362 del 07.07.2022, a favore della Provincia di Benevento.
- Con Determinazione dirigenziale n.51 del 12.01.2023, la Provincia ha aggiudicato il servizio per la definizione delle connesse attività progettuali relative alla rimozione dei rifiuti, pur in attesa del decreto definitivo di finanziamento.
- A seguito delle note regionali prot. n. 0640678 del 27.12.2022 e n. 0015589 del 11.01.2023, contenenti, fra l'altro, la diffida alla Provincia e SAMTE ad adempiere per la messa in esercizio della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, precisando che per la mancata realizzazione degli impianti di smaltimento soggiace all'infrazione Europea (ammenda di € 40.000 per ogni giorno di ritardo). Ad esito dell'incontro, preordinato a seguito delle predette missive, tenutosi in data 13.01.2023 presso la Rocca dei Rettori, in prosieguo al sopralluogo effettuato presso l'impianto di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, la Provincia ha avanzato una proposta di riassetto dei tempi assegnati agli impegni indicati nell'accordo.
- Sono state evidenziate le attività che la Provincia ha posto in essere per effetto delle disposizioni normative contenute nella L.R. n.14/2016 che ha riordinato la materia in attuazione dei principi dettati dal D.Lgs. n.152/2006.
- In data 24.01.2023, a seguito della pregressa corrispondenza relativa al predetto Accordo Istituzionale, come previsto dall'art. 6, è stato aggiornato il cronoprogramma degli interventi, mai contestato e/o rettificato dalla Regione, fissando come nuovo termine l'inizio delle attività il 30.06.2023.
- Considerata la posizione della Regione, che intendeva dare priorità assoluta alla riapertura della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, sono state sviluppate una serie di valutazioni e considerazioni che di seguito sinteticamente si riassumono:
  - a decorrere dall'anno 2020 sono stati effettuati una serie di interventi di messa in sicurezza della discarica di con particolare ed esclusivo riferimento al lotto II che a una potenzialità recettiva di circa 70.000,00 Ton;
  - che i predetti lavori risultano essere finanziati con fondi della Provincia e realizzati dal soggetto gestore SAMTE, preceduta dalla specifica progettazione predisposta dagli uffici provinciali;
  - in data 13.07.2022 si è avuto lo stato finale nonché la regolare esecuzione dei predetti interventi manutentivi straordinari.
- Tali particolari premesse portavano a fare sintesi sugli obiettivi previsti dai predetti accordi e combinare il trasferimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni da sversare nella discarica di Sant'Arcangelo T. a seguito della messa in esercizio con utilizzo esclusivo del solo lotto II, che nel frattempo aveva superato le inibizioni alle attività per effetto dell'intervenuto dissequestro da parte della competente Autorità Giudiziaria.
- La soc. Samte s.r.l., soggetto attuatore del suddetto intervento di "Manutenzione straordinaria della viabilità, sistemi di drenaggio e regimentazione delle acque, opere provvisorie di copertura e rete di captazione biogas presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte la Nocecchia (BN)", interamente finanziato dalla Provincia per l'importo complessivo di € 499.606,31 (delibera Consiliare n. 17 del 18.09.2020 e Delibere Presidenziali n. 252 del 04.11.2021 e n. 263 del 15.11.2021), evidenzia testualmente quanto segue: i lavori sono stati ultimati e regolarmente eseguiti, come da Certificato di Ultimazione Lavori del 08.07.2022 (prot. n.776 del 13.07.2022) e Certificato di Regolare Esecuzione del 12.07.2022 (prot. n.775 del 12.07.2022).
- La Provincia, così, in attuazione del predetto accordo e in relazione alle pregresse considerazioni, con determina a contrarre n. 327 del 14.02.2023, ha provveduto ad indire regolare Gara Europea per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni, progettazione ed esecuzione dei lavori per l'apertura del lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte in combinazione con l'affidamento in concessione della attività di gestione operativa dello stesso lotto II. La Provincia ritiene che tale affidamento in concessione avrebbe accelerato l'apertura della discarica e, nel contempo, avrebbe assicurato la corretta gestione operativa tramite un soggetto gestore qualificato nonché un significativo contenimento dei costi di smaltimento dei rifiuti abbancati nello STIR.
- Con Delibera di Consiglio n. 3 del 15.02.2023 e n. 8 del 09.03.2023 recanti entrambe in oggetto: "Trasferimento della dotazione impiantistica dedicata al ciclo integrato dei rifiuti per effetto dell'art. 40, comma 3, della Legge Regione Campania n. 14/16 e connesso trasferimento per intero delle quote della società in house SAMTE srl all'EdA della Provincia di Benevento ovvero ad altro soggetto pubblico in conformità alle vigenti norme in materia di servizi pubblici locali, per effetto dell'art. 25, comma 8, della Legge Regione Campania n. 14/16, in correlazione all'art. 33 del D.Lgs. n. 201/2022", l'Ente Provincia ha formalizzato volontà ed attività a farsi in attuazione agli obblighi fissati dalla norma.
- L'ATO con nota del 28.03.2023 prot. n. 298 ha comunicato che, con Delibera n. 8 del 24.03.2023 il Consiglio d'Ambito dell'EdA procedeva ad approvare la Relazione ex art. 14, co.3, del D.Lgs n. 201/2022 e il Piano Economico Finanziario ex art. 17, co. 4, comunicando di avere scelto quale modalità di gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'affidamento ad una nuova società in house ad intero capitale pubblico totalmente sottoscritto dall'ATO Benevento da costituire.
- In data 03.04.2023, l'ATO con nota acquisita al prot. n. 8384 ha comunicato, fra l'altro, in attuazione dell'Accordo Istituzionale, il formale nulla-osta dell'EdA Benevento all'esecuzione da parte della Provincia dell'intervento di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo STIR di Casalduni (BN) e,

contestualmente, la propria netta contrarietà alla esecuzione dell'intervento aggiuntivo finalizzato all'appalto in concessione delle attività gestionali per la gestione della discarica, in quanto non contemplato nel richiamato accordo del 14.07.2022, pur essendo l'intervento limitato l'utilizzo della discarica al solo lotto II.

- La procedura di gara suddetta (Det. n. 327/2023) è stata oggetto di ricorso al TAR da parte dell'EdA BN.
- La Regione Campania con nota del 05.04.2023, acquisita al prot. n. 0008623, ha invitato gli Enti sottoscrittori a raccordarsi nei tempi e nei modi necessari affinché non si determinino ulteriori ritardi e condizioni di criticità tali da compromettere il corretto svolgimento della gestione del ciclo dei rifiuti nell'ATO Benevento e, di conseguenza, riflessi sull'intero ciclo dei rifiuti regionale.
- Con nota prot. n.9356 del 14.04.2023 la Provincia e la SAMTE hanno dato la disponibilità, fissando per il giorno 20.04.2023 alle ore 10,00, l'inizio della procedura di trasferimento dei beni all'EdA per poi assegnarli alla nuova società pubblica SEAM S.p.A. all'uopo costituita. A seguito della convocazione dell'EdA ad un incontro presso la Regione Campania in pari data, è stato anticipato l'incontro al 19.04.2023 alle ore 16,30.
- Con verbale di riunione del 19.04.2023, le parti hanno provveduto ad individuare i beni oggetto del trasferimento, acquisiti dall'Ente in titolarità e gestione ai sensi dell'art. 6 bis del Decreto legge 23 maggio 2008 n.90 e delle conseguenti OPCM 19 giugno 2008 n. 3685, OPCM 15 luglio 2008 n. 3693 e OPCM 12 marzo 2009 n.3746.
- L'EdA in data 20.04.2023 ha depositato ricorso dinanzi al TAR avverso gli atti di cui alla Determina Dirigenziale n. 327 del 14.02.2023 della Provincia per l'affidamento dell'appalto in concessione.
- In data 27.04.2023, con nota prot. n. 10431, la Provincia ha reso noto ai sottoscrittori dell'Accordo che la gara per l'affidamento dell'appalto in concessione di cui alla determina n. 327/2023, sebbene avesse registrato l'interesse preliminare di ben n. 8 operatori economici, alla data della scadenza della presentazione delle offerte (26.04.2023), è risultata "deserta".
- Con la stessa nota prot. n. 10431 del 27.04.2023, evidenziava che il risultato della gara inevitabilmente si ripercuoteva sulla tempistica di attuazione del citato accordo, invitava la D.G regionale a convocare un nuovo incontro con tutte le parti interessate teso a valutare le opportune determinazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- In data 03.05.2023, a seguito della convocazione (nota 14.04.2023 prot. n. 9356), si è tenuto un nuovo incontro che è stato aggiornato in attesa della definizione del ricorso al TAR per ricorso presentato dall'ATO e del riscontro della Regione in merito alla gara di appalto in concessione risultata deserta.
- L'EdA Benevento, in data 10.05.2023 ha proceduto alla cancellazione del ricorso al TAR.
- Con nota prot. n. 13683 del 31.05.2023 la Provincia ha provveduto a convocare nuovo incontro, da tenersi il giorno 06.06.2023 alle ore 15.30, al fine del trasferimento avviato nei precedenti incontri.
- la nuova convocazione della Provincia (prot. 13683 del 31.05.2023) per un ulteriore incontro fissato per il 06.06.2023, L'EdA con nota del 05.06.2023 prot. n. 553, ha comunicato l'impossibilità a partecipare, attesa la concomitante convocazione del V.ce Presidente della Regione Campania ad un incontro da tenersi nello stesso giorno presso gli Uffici di Napoli alla 16,00.

Tanto premesso, giova sintetizzare e ribadire, come peraltro ulteriormente evidenziato nella predetta nota regionale prot. n. 297155 del 12.06.2023, le motivazioni e gli obiettivi alla base dell'accordo:

- Realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica con contestuale rifunzionalizzazione della filiera di trattamento RSU dello STIR di Casalduni;
- Prelievo e smaltimento dei rifiuti abbancati presso lo Stir di Casalduni, attività propedeutica all'intervento suddetto;
- Conferimento della quasi totalità dei citati rifiuti da abbancare presso il lotto II della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, con contestuale messa in esercizio dell'impianto, come richiesto dalla Regione con le predette note (prot. n. 0640678 del 27.12.2022 e n. 0015589 del 11.01.2023);

Proprio in virtù di tale nota la Provincia di Benevento aveva allestito una procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento di un appalto in concessione che avrebbe consentito la realizzazione contestuale dei cosiddetti n. 3 obiettivi e, in aggiunta la realizzazione di ulteriori residuali opere manutentive eventualmente prescritte in sede di rinnovo AIA.

L'esito "deserto" della suddetta procedura di gara ha imposto alle parti l'obbligo di individuare un diverso approccio in modo da poter garantire l'attuazione del citato Accordo Istituzionale.

La Samte altresì riferisce che in data 29.05.2023 e 08.06.2023 ha provveduto a trasmettere alla Direzione regionale Valutazioni Ambientali di Napoli, la relazione e le documentazioni necessarie per lo svincolo dalla procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sancita con D.D. n.203 del 12.08.2021.

L'atteso esito positivo della richiesta di "non assoggettabilità a VIA" consentirà di procedere speditamente alla riattivazione ed al completamento della procedura di Rinnovo A.I.A. della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte.

Verbale del 16.06.2023

The bottom of the document features several handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures, there is a faint, rectangular stamp or mark. The signatures appear to be from various parties involved in the process, including the Province of Benevento and the SAMTE.

Lo stato dell'arte impone una verifica generale e completa di tutte le attività previste dall'Accordo ed in particolare alla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, a questo punto se ne deve ipotizzare una riapertura dell'impianto di discarica per la sua potenzialità di circa 200.000,00 Ton, solo e soltanto dopo la realizzazione delle opere previste per la messa in sicurezza.

A tal fine rimangono imprescindibili la realizzazione di tutte le opere infrastrutturali previste così specificato:

- per le "Opere di messa in sicurezza del sito di discarica di Sant'Arcangelo Trimonte (di importo complessivo pari ad € 20.286.976,27 con cofinanziamento di € 9.803.921,57 e con importo residuo previsto di € 10.483.056,70 da reperire nella c.d. Tariffa Rifiuti Provinciale)", le fasi di ultimazione dell'attività di verifica della "Rimodulazione ed aggiornamento della progettazione esecutiva" per la realizzazione delle opere suddette, si è rilevata di particolare complessità a causa della necessità di adeguare i prezzi per l'aumento dei costi dei materiali (D.L. n.50 del 17.05.2022, convertito con modificazioni dalla L. n.91 del 15.07.2022). E' ragionevole prevedere, a valle di tale procedura, l'approvazione della progettazione esecutiva rimodulata ed aggiornata entro 30.09.2023.

Nell'ambito di tale intervento sono già state realizzate e collaudate tutte le opere strutturali previste per il Lotto II. Il suddetto collaudo in uno con le opere di "Manutenzione straordinaria della viabilità, sistemi di drenaggio e regimentazione delle acque, opere provvisorie di copertura e rete di captazione biogas presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte la Noceccchia (BN)", potrà consentire, fatte salve eventuali prescrizioni Arpac in sede di Rinnovo AIA, di riattivare i conferimenti nel Lotto II e, di conseguenza, con l'attesa realizzazione della rifunionalizzazione dello STIR di Casalduini per il trattamento della RSU e potrà riavviare la gestione del ciclo rifiuti provinciale.

Tanto premesso, Provincia, Samte ed EdA, al fine precipuo di dare fluidità alla programmazione Regionale, ricompongono il quadro istituzionale che portò alla definizione dell'accordo e, tenendo conto in particolare di quanto statuito dall'art. 40, co 3, della L.R. n. 14/2016, concordano unanimemente su quanto segue:

- la Provincia conferma la propria disponibilità ad effettuare la rimozione dei rifiuti dallo Stir di Casalduini prevedendone il totale conferimento presso altri siti diversi dalla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, previo accordo di merito con la Regione in riferimento agli aspetti di carattere finanziario;
- l'EdA si impegna a completare le procedure tecnico-amministrative per assicurare la propria operatività in linea con le disposizioni normative che ne regolano il funzionamento affidando, per un periodo temporale di 12-18 mesi, nel prosieguo delle attività gestionali dell'impiantistica da parte della Samte;
- La Samte, assicura il prosieguo delle attività di cui al contratto di servizio sottoscritto con la Provincia e si impegna, acquisito l'esito positivo di "non assoggettabilità a VIA", a fornire urgentemente agli uffici regionali di Benevento ed all'Arpac tutta la documentazione necessaria per il Rinnovo AIA e per la contestuale e/o conseguenziale riapertura al conferimento del Lotto II della discarica;
- Provincia, Samte ed EdA continueranno nell'espletamento di tutte le attività necessarie e prodromiche al trasferimento di siti e impianti.

I presenti stabiliscono, in virtù di quanto innanzi esposto ed al fine di superare le attuali criticità, di trasmettere alla Regione il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

DOTT. NINO LOMBARDI

AVV. DOMENICO MAURO

ARCH. RAFFAELE RABUANO

AVV. MASSIMO DI TOCCO

DOTT. PASQUALE IACOVELLA

AVV. NICOLA BOCCALONE

DOTT. MASSIMO ROMITO

DOTT. MARCELLO DE RISOLA